



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Dipartimento della pesca mediterranea

mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PO FEAMP
2014 | 2020

Bando di attuazione della misura 1.26 del PO FEAMP 2014 - 2020

INNOVAZIONI NEL SETTORE DELLA PESCA

Regolamento (UE) n. 508/2014, articolo 26 – Innovazione

Linee guida per la predisposizione del PGL

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI GESTIONE LOCALE (PGL)

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI GESTIONE LOCALE (PGL)	3
1. Caratterizzazione dell'area d'azione del PGL: definizione e descrizione	3
1.1. Descrizione ambientale e geografica dell'area d'azione del PGL	3
1.2. Sintetica descrizione della pesca, dello stato delle risorse nell'area delimitata	3
1.3. Sintetica descrizione delle attività di pesca esistenti e della distribuzione spaziale dello sforzo di pesca	4
1.4. Descrizione del quadro normativo e gestionale esistente	4
1.5. Analisi dei punti di forza e di debolezza	5
2. Individuazione degli obiettivi di sostenibilità biologica e socio-economica	5
2.1. Individuazione dell'obiettivo globale e degli obiettivi specifici	5
2.2. Individuazione e quantificazione degli indicatori biologici, economici e sociali	5
3. Individuazione di misure gestionali specifiche del PGL	6
4. Valutazione degli impatti biologici e socio-economici delle misure gestionali	7
5. Identificazione ente di gestione e regole di funzionamento interno	7
6. Organismo di Governance (OdG)	7
7. Controllo e sorveglianza del PGL	8
8. Schede progettuali a valere sulle misure del FEAMP	8
ALLEGATO 1 – Elenco degli indicatori biologici, sociali ed economici	9
ALLEGATO 2 – Piano finanziario	10

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI GESTIONE LOCALE (PGL)

1. Caratterizzazione dell'area d'azione del PGL: definizione e descrizione

L'analisi conoscitiva ha lo scopo di individuare aree gestionali omogenee costituite da gruppi di pescatori associati, loro consorzi ed O.P. che rappresentano almeno il 70% delle imbarcazioni o della capacità di pesca registrate nell'area interessata dall'iniziativa.

La sub-area gestionale deve essere caratterizzata da:

- a) coerenza amministrativa;
- b) coerenza alieutica (*spill over*, limiti e conflitti);
- c) coerenza fisiografica ed ecologica;
- d) dimensione critica.

1.1. Descrizione ambientale e geografica dell'area d'azione del PGL

Il disegno conoscitivo dell'area deve essere realizzato in modo da poter valutare, le caratteristiche delle risorse presenti tanto in un'ottica spaziale, in relazione all'ampiezza delle aree oggetto del PGL, quanto in funzione dei diversi ambiti biocenotici su cui tali risorse sono distribuite.

Sarà necessario disporre di una copertura informativa, quanto più possibile ampia, per quel che riguarda:

- a) la descrizione dei confini e loro identificazione mediante specifica mappa;
- b) i compartimenti marittimi, porti e punti di sbarco lungo i litorali dell'area in oggetto;
- c) l'analisi delle caratteristiche ecologiche (morfo-batimetria, regime idrologico);
- d) l'inquadramento generale della situazione attuale (struttura del fondale e caratteristiche dei sedimenti, colonna d'acqua, organismi marini, benthos, plancton, necton, habitat sensibili (Direttiva 92/43/CE), mammiferi marini ed altre specie);

1.2. Sintetica descrizione della pesca, dello stato delle risorse nell'area delimitata

La descrizione dell'area, incentrata sulle specie, comporta:

- a) fisionomia e sistemi di pesca (pesca demersale, piccoli pelagici e grandi pelagici) dei litorali nell'area interessata;
- a) l'identificazione delle principali risorse biologiche che costituiscono l'obiettivo specifico del PGL;
- b) valutazione dello stato delle risorse sulla base delle informazioni disponibili;
- c) identificazione eventuali variabili sensibili.

1.3. Sintetica descrizione delle attività di pesca esistenti e della distribuzione spaziale dello sforzo di pesca

- a) Capacità di pesca in termini di numero, stazza, potenza motrice e vetustà dei pescherecci per sistema di pesca.
- b) Distribuzione spazio-temporale dello sforzo di pesca per tipologia di pesca.
- c) Analisi dello sbarcato commerciale per sistema di pesca.
- d) Individuazione delle zone di cattura, profondità, caratteristiche geomorfologiche e tipo di attrezzo utilizzato.
- e) Caratteristiche quali-quantitative dello scarto di pesca per tipologia di pesca (ove disponibile).
- f) Uso dell'area (distribuzione reale e potenziale delle principali specie commerciali, con particolare attenzione alla localizzazione dei siti di riproduzione e/o *nursery*, nonché alle aree ad elevata ricchezza di specie; distribuzione dell'attività da pesca).
- g) Composizione sociale degli addetti alla pesca professionale per numero ed età e titolo di studio.
- h) Analisi degli indicatori economici per sistemi di pesca per GSA.

1.4. Descrizione del quadro normativo e gestionale esistente

- a) Realizzare l'inventario delle previsioni normative riferite all'area considerata (raccolgere tutti gli elementi di natura legislativa, regolamentare, amministrativa, programmatoria con riferimento alla loro disciplina d'uso).
- b) Realizzare l'inventario dei soggetti amministrativi e gestionali che hanno competenze sull'area nella quale ricade il PGL.
- c) Realizzare l'inventario dei piani, progetti, politiche settoriali, che interessano l'area nel quale ricade il PGL.
- d) Realizzare, per quanto possibile, l'inventario delle attività antropiche presenti all'interno dell'area (itticoltura, pesca professionale, pesca sportiva, commercio, turismo e altri servizi) e all'esterno dell'area che incidono sull'area del PGL (ad es. a causa dei reflui industriali, agricoli, urbani, ecc.).
- e) Realizzare l'inventario delle regolamentazioni legate ai vincoli esistenti nell'area e in generale alle attività antropiche (ad esempio, ordinanze delle Capitanerie di Porto concernenti l'accesso alle diverse zone di mare).
- f) Verificare se esistono strumenti di pianificazione vigenti per l'area, regolamenti e/o altri piani anche nell'ambito di aree marine protette e siti appartenenti alla rete Natura 2000.
- g) Verificare l'esistenza di elementi per l'integrazione di piani/regolamenti già esistenti o in fase di elaborazione (aree marine protette, SIC, ZPS, ZTB, ecc.).

- h) Rappresentare e delimitare le aree marine in cui insistono impedimenti di varia natura stabili e costanti nel tempo e, quindi, in grado di interferire con le attività di pesca professionale (ad es. campi di piattaforme di idrocarburi, condotte sottomarine, impianti di acquacoltura, relitti, barriere di ripopolamento, unità dissuasive anti-strascico, zone archeologiche, aree protette (AMP, SIC, ZPS, ZTB, ecc.), servitù militari, ecc.).

1.5. Analisi dei punti di forza e di debolezza

Dall'analisi svolta nei paragrafi precedenti, sarà possibile individuare, in maniera schematica, i punti di forza e di debolezza caratterizzanti l'area d'azione.

Tale analisi risulta propedeutica alla definizione degli obiettivi e, quindi, delle misure gestionali da approntare per ogni PGL.

2. Individuazione degli obiettivi di sostenibilità biologica e socio-economica

2.1. Individuazione dell'obiettivo globale e degli obiettivi specifici

L'obiettivo generale del Piano di Gestione sarà quello di recuperare gli stock ittici attraverso la gestione dello sforzo di pesca e l'introduzione di misure tecniche e di limitazione dello sforzo di pesca, anche su base spaziale, che risultino più restrittive rispetto a quelle vigenti.

Per il perseguimento di questo obiettivo generale di tutela delle risorse, il piano di gestione locale deve individuare obiettivi specifici di natura biologica, sociale ed economica, variabili a seconda dell'area d'azione ed accompagnati da idonei valori di riferimento.

2.2. Individuazione e quantificazione degli indicatori biologici, economici e sociali

In questa fase dovranno essere individuati e riportati gli indicatori disponibili che consentano di quantificare gli obiettivi specifici e valutarne il conseguimento nel periodo di competenza del PGL.

In allegato 1, si presenta una lista di possibili indicatori (indicatori biologici ed ambientali (A1); indicatori tecnico economici (A2) ed indicatori sociali (A3) utilizzabili per la descrizione delle attività da pesca e delle risorse da gestire e per la valutazione delle più idonee misure gestionali.

- 1) A livello locale, non tutti i dati necessari per il calcolo degli indicatori proposti possono risultare disponibili inizialmente. Essendo, comunque, necessario individuare un set minimo di indicatori per ciascun obiettivo specifico, saranno utilizzate le informazioni disponibili, anche a valere su attività di ricerca condotte nell'area delimitata dal Piano o in altra area limitrofa attraverso campagne scientifiche in mare (*survey* o campagne di rilevamento degli sbarchi commerciali (*landing*)).

Gli allegati A costituiscono parte integrante del PGL e contribuiranno alla individuazione degli obiettivi, nonché delle *Baseline* e *Reference Points*.

3. Individuazione di misure gestionali specifiche del PGL

Analogamente a quanto stabilito dall'art. 19, par. 5 del Reg. (CE) 1967/2006 e, per quanto applicabile, dall'art. 7 del Reg. (UE) 1380/2013 le misure da includere nei piani di gestione devono essere proporzionate alle finalità, agli obiettivi e al calendario previsto, e tener conto dei seguenti fattori:

- a) le caratteristiche biologiche dello stock o degli stock;
- b) lo stato di conservazione dello stock o degli stock;
- c) le caratteristiche delle attività di pesca nel corso delle quali gli stock sono catturati;
- d) l'impatto socio-economico delle misure sulle attività di pesca interessate.

Il piano di gestione locale può includere qualsiasi misura fra quelle di seguito riportate nella successiva lista, peraltro da non considerarsi esaustiva:

- a) la limitazione delle catture;
- b) la individuazione del numero e del tipo di pescherecci autorizzati ad operare in un'area specifica o su uno specifico stock nell'ambito dei confini del Co.GE.P.A..

In particolare, potranno essere adottate misure tecniche, tra cui:

- i. misure relative alle caratteristiche tecniche degli attrezzi da pesca, al numero e alla dimensione degli attrezzi di pesca detenuti a bordo, alle modalità del loro impiego, in particolare con riferimento alla profondità ed alla distanza dalla costa, e alla composizione delle catture che possono essere tenute a bordo durante la pesca con tali attrezzi;
 - ii. la definizione delle zone e/o dei periodi nei quali le attività di pesca sono vietate o sottoposte a restrizioni, ivi compreso quelle per la tutela delle zone di riproduzione e delle zone di *nursery*;
 - iii. la taglia minima degli individui che possono essere tenuti a bordo e/o sbarcati;
 - iv. misure specifiche per ridurre l'impatto delle attività di pesca sugli ecosistemi marini e sulle specie non bersaglio;
 - v. misure specifiche per accrescere la selettività degli attrezzi da pesca;
 - vi. misure specifiche per ridurre i rigetti in mare;
- c) l'introduzione di incentivi, anche economici, al fine di promuovere una pesca più selettiva o con scarso impatto;
 - d) l'attuazione di progetti pilota su tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca;

A queste misure possono essere associate misure di accompagnamento sociale a sostegno degli operatori del settore e misure di mercato per il miglioramento del valore del prodotto sbarcato.

4. Valutazione degli impatti biologici e socio-economici delle misure gestionali

Al termine di ciascuna annualità del PGL sarà prodotta una relazione quanto al livello di aderenza delle attività svolte rispetto alle misure previste dal PGL, motivandone gli eventuali scostamenti, ed una valutazione dell'impatto delle misure adottate e della performance socioeconomica risultante. L'analisi prenderà in considerazione i valori *ex ante* ed *ex post* dei parametri di base individuati all'inizio del periodo di attuazione del PGL.

5. Identificazione ente di gestione e regole di funzionamento interno

L'ente di gestione del PGL coincide con l'ente proponente il Piano e beneficiario del contributo (il Co.Ge.P.A.), che si avvale di un Organismo di *Governance* (OdG). La costituzione dell'organo di *Governance* e l'approvazione del PGL rappresentano elementi condizionali alla presentazione del Piano.

6. Organismo di *Governance* (OdG)

La costituzione di un Organismo di *Governance* è parte integrante del PGL. Tale Organismo è composto da:

- a) non oltre 2 rappresentanti del COGEPA;
- b) non oltre 2 rappresentanti scelti fra gli Istituti di ricerca ;
- c) 1 rappresentante del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea individuato possibilmente negli uffici territoriali componenti;
- d) 1 rappresentante delle associazioni di categoria della pesca professionale;
- e) 1 rappresentante delle associazioni della pesca sportiva, ove presenti;
- f) 1 rappresentante delle aree marine protette, ove esistenti;
- g) 1 rappresentante scelto fra le associazioni ambientaliste più rilevanti a livello locale;
- h) 1 rappresentante del FLAG, ove esistente nell'area.

La costituzione dell'OdG è ritenuta valida qualora vi partecipino almeno i rappresentanti di cui alle lettere a, b, c.

All'OdG possono aderire altri soggetti in rappresentanza delle parti interessate che svolgano attività o funzioni direttamente o indirettamente inerenti il settore della pesca.

L'OdG svolge le seguenti funzioni: fornisce assistenza agli organismi di gestione del PGL:

- 1) approva il progetto di PGL da sottoporre alle procedura di evidenza pubblica;
- 2) verifica la corretta esecuzione del Piano e, nel caso in cui gli obiettivi raggiunti si discostino da quanto programmato, l'OdG potrà proporre modifiche al PGL;
- 3) approva la relazione finale (annuale) di esecuzione sull'andamento del PGL;

- 4) valuta le analisi dei dati scientifici e socioeconomici disponibili per la formazione di nuove proposte gestionali;
- 5) approva le proposte di modifica ai PGL qualora ne riconosca la necessità;
- 6) Limitatamente agli aspetti che rientrano nei propri compiti l'OdG può richiedere pareri sulle attività programmate ed in corso agli organi di controllo e sorveglianza competenti per il territorio delimitato dal PGL."

7. Controllo e sorveglianza del PGL

Il controllo e la sorveglianza è deputata alle Autorità Marittime. Inoltre potranno essere attivate ulteriore misure di sorveglianza dal Co.Ge.PA.

8. Schede progettuali a valere sulle misure del FEAMP

Il PGL predisposto dal Consorzio di Gestione della Pesca Artigianale (Co.Ge.P.A.) Individua le misure del FEAMP 2014-2020 volte al raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano e redige per ognuna di essa una scheda progettuale indicante:

- a) descrizione della problematica e obiettivo da raggiungere;
- b) descrizione della misura FEAMP;
- c) soggetti coinvolti nel progetto (operatori, pescherecci, ecc.);
- d) piano finanziario (come da allegato 2).

ALLEGATO 1 – Elenco degli indicatori biologici, sociali ed economici

A1) Indicatori biologici

Indicatori		Descrizione
1	Le catture per unità di sforzo medie giornaliere per le specie bersaglio oggetto di pesca per attrezzo	CPUE delle specie bersaglio scelte in funzione delle misure applicate
2	Analisi struttura demografica delle specie target	Struttura di taglia delle specie target

A2) Indicatori tecnico economici

Indicatore		Descrizione
1	Sforzo di pesca totale per sistema di pesca	Prodotto GT medio per giorni di pesca per sistema di pesca
2	Catture medie per battello (ton) (CATT/N) per sistema di pesca	Produzione media in peso per battello per sistema
3	Catture medie per GT (ton) (CATT/GT) per sistema di pesca	Produzione media in peso per unità di GT per sistema di pesca
4	Catture medie giornaliere (ton) (CATT/DAS) per sistema di pesca	Produzione media in peso per giornata di pesca per sistema di pesca
5	CPUE per sistema di pesca (kg)	Produzione media in peso per unità di sforzo (CATT/GT medio *gg) per sistema di pesca
6	Prezzo medio sbarcato per sistema di pesca (€/kg)	Prezzo medio di mercato delle catture per sistema di pesca

A3) Indicatori sociali

	Indicatore	Descrizione
1	Ricavi per addetto (000 €)	Produzione media in valore per occupato
2	Occupati (N)	Numero di persone impiegate nel settore

ALLEGATO 2 – Piano finanziario

PIANO FINANZIARIO

Co.Ge.P.A.	
PGL	

Tab.1 - Piano finanziario relativo alla fase di predisposizione del PGL		
A	Spese per la gestione tecnico amministrativa	Importo (€)
a)	Spese per la costituzione del Co.Ge.P.A. (solo per i nuovi consorzi)	
c)	Spese per riunioni, animazione e attività preliminari	
d)	Spese inerenti la redazione o l'aggiornamento del PGL	
Sub totale (A)		
C	Spese trasversali	Importo (€)
a)	Valutazione del PGL (ex ante)	
b)	Spese generali	
Sub totale (C)		
Totale (A+C)		

BUDGET DETTAGLIATO relativo alla fase di predisposizione del PGL

Completare le seguenti schede indicando per ogni attività le voci di spesa previste ed i relativi importi.

Scheda 1	Titolo attività
<i>Descrivere l'attività specificando i soggetti coinvolti, ruoli e competenze.</i>	
.....	
.....	
.....	
.....	
Voce di spesa¹	Importo (€)²
1.	
2.	
n.	

¹ Per le risorse umane specificare: **la qualifica, le giornate lavorative/uomo e il costo giornaliero.**

Il numero di righe è orientativo: eliminare o aggiungere nuove righe a piacimento.

² Gli importi devono essere indicati al netto dell'IVA, se recuperabile dal beneficiario, ovvero inclusa IVA, se non recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta.

Totale		
Scheda 2	Titolo attività	
<i>Descrivere l'attività specificando i soggetti coinvolti, ruoli e competenze.</i>		
.....		
.....		
.....		
.....		
Voce di spesa	Importo (€)	
1.		
2.		
n.		
Totale		

Scheda 3	Titolo attività	
<i>Descrivere l'attività specificando i soggetti coinvolti, ruoli e competenze.</i>		
.....		
.....		
.....		
.....		
Voce di spesa	Importo (€)	
1.		
2.		
n.		
Totale		

Scheda n	Titolo attività	
<i>Descrivere l'attività specificando i soggetti coinvolti, ruoli e competenze.</i>		
.....		
.....		
.....		
.....		
Voce di spesa	Importo (€)	
1.		
2.		
n.		
Totale		

Tab.2 - Piano finanziario di esecuzione e monitoraggio del PGL

A	Spese per la gestione	Importo (€)
b)	Spese per il funzionamento dell'Organo di <i>Governance</i>	
c)	Spese per riunioni e animazione	
e)	Spese per la gestione tecnico-amministrativa del PGL	
Sub totale (A)		
B	Spese per l'attività di monitoraggio socio economico	Importo (€)
a)	Spese per enti e personale scientifico a supporto dell'azione	
b)	Spese per il personale imbarcato ed impegnato nell'attività di monitoraggio ³	
c)	Spese per il personale impegnato nell'attività di inserimento dati monitoraggio ⁴	
Sub totale (B)		
Sub totale (A+B)		
C	Spese trasversali	Importo (€)
a)	Valutazione del PGL (ex ante)	
b)	Spese generali	
Sub totale (C)		
Totale (A+B+C)		

BUDGET DETTAGLIATO di esecuzione e monitoraggio del PGL

Completare le seguenti schede indicando per ogni attività le voci di spesa previste ed i relativi importi.

Scheda 1	Titolo attività
<i>Descrivere l'attività specificando i soggetti coinvolti, ruoli e competenze.</i>	
.....	
.....	
.....	
.....	
Voce di spesa	Importo (€)
1.	
2.	
n.	
Totale	

³ Elencare il personale imbarcato nella relativa scheda attività.

⁴ Elencare il personale impegnato nell'attività di inserimento dati nella relativa scheda attività.

Scheda 2		Titolo attività
<i>Descrivere l'attività specificando i soggetti coinvolti, ruoli e competenze.</i>		
.....		
.....		
.....		
.....		
Voce di spesa		Importo (€)
1.		
2.		
n.		
Totale		

Scheda 3		Titolo attività
<i>Descrivere l'attività specificando i soggetti coinvolti, ruoli e competenze.</i>		
.....		
.....		
.....		
.....		
Voce di spesa		Importo (€)
1.		
2.		
n.		
Totale		

Scheda n.		Titolo attività
<i>Descrivere l'attività specificando i soggetti coinvolti, ruoli e competenze.</i>		
.....		
.....		
.....		
.....		
Voce di spesa		Importo (€)
1.		
2.		
n.		
Totale		

Specificare se le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:

recuperabile;

non recuperabile/esente ai sensi della seguente base giuridica: _____

Contributo richiesto per la predisposizione del PGL	€ _____
Contributo richiesto per l'esecuzione e il monitoraggio del PGL	€ _____
Contributo richiesto totale	€ _____

Luogo e data, _____

Il Richiedente⁵

_____ ⁵ Timbro e firma del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.